

Allegato A

“Specifiche funzionali TARI - TEFA”

In linea generale, tutti i Comuni sono tenuti ad aderire a pagoPA (art. 5 del CAD -Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221), allo scopo di rendere semplici, sicuri e trasparenti tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. Attraverso l'attivazione di pagoPA, il Comune offre al contribuente la possibilità di scegliere il Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) con cui effettuare il pagamento, emettendo la Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) - ossia il documento informatico che riporta gli estremi della posizione debitoria identificata tramite un codice univoco (IUV). Il Comune, tramite la RPT, può incassare il pagamento attraverso diversi canali messi a disposizione dai numerosi PSP aderenti a pagoPA e ottenere, di contro, la Ricevuta Telematica (RT) - ossia il documento informatico che il PSP predispone allo scopo di attestare l'avvenuto pagamento e garantire l'irrevocabilità dello stesso - che è liberatoria nei confronti del cittadino. Il pagamento sarà quindi regolato contabilmente allorché il PSP abbia predisposto e inviato il flusso di rendicontazione al Comune, ossia il documento informatico in cui vengono elencati tutti i pagamenti effettuati nella medesima giornata operativa, precedentemente accreditati tramite SCT cumulativo.

A seguire si individuano le funzionalità previste per il pagamento della TARI-tributo e TARI-corrispettiva e TEFA con la piattaforma pagoPA, specificando il ruolo dei diversi attori coinvolti e le funzionalità aggiuntive necessarie al fine di una corretta ripartizione delle predette entrate e della relativa rendicontazione analitica.

In particolare:

1. **Il Comune e il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani** sono responsabili del servizio di incasso delle entrate in discorso. A detti soggetti spetta il compito di calcolo dell'importo da pagare e la definizione dettagliata degli importi parziali, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Provincia/Città Metropolitana, riferiti rispettivamente alla TARI-tributo e alla TARI-corrispettiva destinate al Comune o al soggetto affidatario e al tributo TEFA destinato alla Provincia/Città Metropolitana.

Il Comune e il soggetto affidatario dovranno altresì emettere gli “Avvisi di pagamento pagoPA” da recapitare ai propri cittadini/utenti. Tale avviso dovrà contenere le opportune indicazioni in merito al pagamento delle suddette entrate secondo le disposizioni vigenti. In parallelo, gli stessi soggetti potranno inoltre generare avvisature digitali tramite la piattaforma IO.

Il Comune o il soggetto affidatario dovrà essere in grado di accettare pagamenti pagoPA disposti dal PSP e attivare l'incasso on line dal proprio sito (secondo gli standard pagoPA).

2. **Il cittadino** deve poter far fronte a quanto riportato sull'avviso tramite un'unica transazione di pagamento disposta o dal sito dell'Ente o presso i canali telematici, le App, gli sportelli di tutti i PSP aderenti alla piattaforma pagoPA.

3. **Il PSP** (Banche, Poste, Istituti di Moneta Elettronica e Istituti di Pagamento) dovrà consentire il pagamento così come previsto dalle specifiche pagoPA generando tempestivamente le ricevute previste dalle suddette specifiche. Entro la giornata operativa successiva a quella durante la quale è stato disposto il pagamento, il PSP dovrà accreditare, in quota parte, le somme incassate, sui conti di accredito dei diversi Enti Beneficiari (Comune, soggetto affidatario e Provincia/Città Metropolitana), così come previsto dalle specifiche pagoPA. Entro un'ulteriore giornata operativa, il PSP dovrà rendere disponibile un flusso di rendicontazione per ogni accredito effettuato, così come previsto dalle specifiche pagoPA.

4. **Le Province/Città Metropolitane**, benché non rivestano un ruolo attivo, dovranno essere comunque aderenti e attive sulla piattaforma pagoPA così da poter ricevere, contestualmente a ogni pagamento, i documenti informatici attestanti il pagamento, così come previsto dalle specifiche pagoPA.

5. **I Comuni e i soggetti affidatari** che non saranno stati in grado di sviluppare una soluzione o adottarne una fornita da un partner tecnologico, oppure adottare una soluzione "in riuso" messa a disposizione da numerose società "in house" regionali, dovranno ottemperare all'obbligo aderendo alla soluzione centralizzata resa disponibile in sussidiarietà da PagoPA SPA.

Aderendo a tale soluzione i medesimi soggetti, rendendo disponibili, opportunamente integrati, i dati attualmente trasmessi dai loro gestionali per la postalizzazione degli avvisi TARI, potranno ottenere i seguenti servizi:

- postalizzazione degli avvisi pagoPA;
- generare, a richiesta, un avisatura digitale tramite infrastruttura IO,
- consentire il pagamento con App IO;
- consentire il pagamento mediante i canali resi disponibili su pagoPA dai PSP aderenti alla piattaforma;
- consentire il pagamento on line mediante risorse rese disponibili da PagoPA SPA.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di cui l'allegato è parte integrante, i requisiti sopra esposti saranno recepiti dalle specifiche tecniche della piattaforma pagoPA e pubblicate sul sito www.pagopa.gov.it alla sezione "*Linee guida e regole tecniche*". Sullo stesso sito saranno pubblicati i termini e le condizioni per aderire alla soluzione centralizzata.